

Atto costitutivo del Centro

Repertorio N. 41946

Raccolta N. 6955

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilauno, il giorno dieci del mese di ottobre,
()

In Brescia, Corso Magenta n. 45.

Avanti a me dottor Luigi Zampaglione, Notaio in Vestone (BS),
iscritto nel Collegio del Distretto Notarile di Brescia, sono
presenti i signori:

- "COMUNE DI SALÒ" con sede in Salò (BS)

Codice Fiscale: 00399840172

in persona del Sindaco pro-tempore
signor

CIPANI GIAMPIERO, nato a Santa Margherita Ligure il giorno 11
marzo 1948, avvocato,

domiciliato per la carica presso il Municipio,
autorizzato a quanto infra in forza del verbale di delibera-
zione del Consiglio Comunale in data 10 dicembre 1998
n.62/98, che dichiara esecutiva nelle forme di legge e che un
copia conforme si allega al presente sotto la lettera "A";

- "PROVINCIA DI BRESCIA" (codice fiscale: 80008750178) in
persona del Presidente
signor:

CAVALLI ALBERTO, nato a Brescia il 17 marzo 1953, Dirigente
del settore Cultura,

domiciliato per la carica presso la sede della Provincia,
autorizzato a quanto infra in forza del verbale di delibera-
zione del Consiglio Provinciale in data 23 dicembre 1999 n.
66 che, in copia conforme, si allega al presente sotto la
lettera "B";

- "REGIONE LOMBARDIA" (codice fiscale: 80008750178) in perso-
na del signor:

ALBERTONI ETTORRE ADALBERTO, nato a Sesto S. Giovanni il 7 a-
prile 1936, Assessore alla trasparenza e Cultura,

domiciliato per la carica presso la Regione,
autorizzato a quanto infra in forza del verbale di delibera-
zione della Giunta in data 19 novembre 1999 n. 46422 che, in
copia conforme, si allega al presente sotto le lettera "C".

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità per-
sonale io Notaio sono certo, rinunziano d'accordo tra loro e
con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni a quest'at-
to con il quale

CONVENGONO E STIPULANO

QUANTO SEGUE

1) E' costituita tra il Comune di Salò, la Regione Lombardia
e la Provincia di Brescia, l'associazione senza fine di lucro
denominata

"CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE

SUL PERIODO STORICO DELLA R.S.I."

con sede in Salò (BS) Via Fantoni n. 49 (Palazzo Fantoni).

2) L'associazione ha durata indeterminata ed è regolata, oltre che dalle norme di legge in materia, dalle disposizioni contenute nello statuto che, ben conosciuto dai costituiti e previa lettura da me datane e sottoscrizione, si allega sotto la lettera "D" al presente atto, di cui forma parte integrante e sostanziale.

3) Gli scopi e l'oggetto dell'associazione sono quelli indicati all'articolo 2 dell'allegato statuto; per quanto attiene al patrimonio, alle norme sull'ordinamento e sull'amministrazione, ai diritti ed agli obblighi degli associati ed alle condizioni della loro ammissione si rinvia allo statuto preallegato sotto la lettera "A".

4) Il fondo comune è costituito inizialmente dalle somme erogate dai singoli enti, pari complessivamente a Lire 250.000.000 (duecentocinquantamiloni) di cui:

Lire 200.000.000 (duecentomiloni)

erogati dalla "REGIONE LOMBARDIA";

Lire 20.000.000 (ventimiloni)

erogati dalla "PROVINCIA DI BRESCIA";

Lire 30.000.000 (trentamiloni)

erogati dal "COMUNE DI SALO".

Pertanto il fondo comune ammonta a Lire 250.000.000 (duecentocinquantamiloni).

5) L'associazione è provvisoriamente amministrata dal Presidente che viene eletto nella persona del signor Cipani avv. Giampiero, che resterà in carica fino alla prima riunione consiliare degli enti fondatori dell'associazione, nella quale riunione gli stessi procederanno alle nomine degli organi sociali previsti dallo Statuto.

Il legale rappresentante dell'associazione è il medesimo presidente signor Cipani avv. Giampiero.

Il presidente dichiara di accettare la carica conferita, dichiarando non sussistere nei suoi confronti cause di ineleggibilità e/o incompatibilità.

Le spese al presente atto inerenti e conseguenti sono a carico dell'associazione.

Richiesto
io Notaio ho ricevuto quest'atto del quale ho dato lettura alle parti, che l'approvano e con me lo sottoscrivono.

Dattiloscritto
da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio su un foglio per tre pagine intere e fin qui della presente.

STATUTO

DENOMINAZIONE- SEDE

Art.1

E' costituita l'Associazione "CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE SUL PERIODO STORICO DELLA R.S.I." con sede in Salò via Fantoni n.49 (Palazzo Fantoni).

Sono considerati Fondatori la REGIONE LOMBARDIA, la PROVINCIA DI BRESCIA ed il COMUNE DI SALO'.

La forma di associazione è da ritenersi transitoria poichè dovrà trasformarsi in Fondazione.

FINALITA' E OBIETTIVI

Art.2

L'Associazione, che non ha scopo di lucro, ha per fine la ricerca scientifica, l'approfondimento culturale, l'acquisizione di ogni documentazione esistente sulla Repubblica Sociale Italiana e sul contestuale periodo storico, sulle istituzioni e le vicende proprie di tale esperienza storica, con particolare riferimento alla incidenza che tali fatti e avvenimenti ebbero nel territorio del Nord Italia nonchè nel comprensorio del Garda. Tutto ciò in uno spirito di rigorosa analisi storica, al fine di pervenire alla più completa ricostruzione dei fatti.

L'Associazione intende promuovere ed attuare lo studio, la ricerca e la documentazione.

L'Associazione favorisce attività ed iniziative che siano connesse con lo scopo sociale ed in particolare:

- a - incrementa, anche con il contributo di altre istituzioni, di enti e singoli, la biblioteca e l'archivio di materiale documentario;
- b - promuove e cura la pubblicazione dei materiali d'archivio, di studi e ricerche;
- c - istituisce premi di studio e borse di ricerca e di studio a favore di giovani studiosi nelle discipline storiche, economiche, sociali e politiche;
- d - organizza Convegni di studio e seminari su argomenti di carattere storico, di scienze sociali, politiche ed economiche;
- e - svolge ogni attività culturale rientrando nelle finalità dell'istituzione, ivi inclusi seminari e convegni di studio;
- f - garantisce l'apertura alla cittadinanza ed agli studiosi della propria biblioteca e la consultazione del materiale d'archivio sulla base delle modalità determinate dal Consiglio di Amministrazione;
- g - provvede alla pubblicazione di atti, ricerche e documentazione;
- h - favorisce il rapporto con le istituzioni scientifiche e culturali e con la Scuola, al fine di definire specifiche iniziative didattiche e divulgative.

PATRIMONIO

Art.3

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

1. - beni rappresentati principalmente dalla Biblioteca - Archivio che resterà di proprietà della Associazione;
2. - sussidi, erogazioni e sovvenzioni che le pervengono annualmente o una tantum da enti o privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio dell'Associazione;
3. - beni mobili ed immobili, libri, documenti, fotografie, materiale iconografico e fonografico, donazioni ed erogazioni di qualsiasi specie, che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo e che siano destinati al patrimonio;
4. - Per l'adempimento dei suoi compiti l'Associazione dispone:
 - a - del reddito del patrimonio;
 - b - dei sussidi ed erogazioni che pervengono all'Associazione da enti o da privati che non siano destinati ad incremento del patrimonio;
 - c - di contribuzioni annuali deliberate da enti pubblici;
 - d - di diritti per la riproduzione delle opere di proprietà dell'Associazione.

L'Associazione inoltre potrà accettare anche l'uso ed il godimento di beni mobili ed immobili di proprietà di terzi, con eventuale remunerazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione.

ORGANI

Art. 4

Sono organi dell'Associazione:

1. Il Consiglio di Amministrazione
2. Il Comitato scientifico
3. Il Collegio dei Revisori dei Conti
4. Il Segretario

Art. 5 Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri nominati uno ciascuno dai tre enti fondatori e dura in carica per cinque anni.

Delibera in ordine all'amministrazione dei beni, alla organizzazione ed al funzionamento dei servizi, nonché sugli indirizzi generali di svolgimento dell'attività dell'Associazione.

In particolare:

- a) nomina il Presidente e ne determina il compenso;
- b) approva il Piano delle Attività e i bilanci preventivi e consuntivi;
- c) dispone l'impiego dei fondi;
- d) nomina i membri del Comitato scientifico conformemente alle designazioni dei tre enti fondatori e ne determina il compenso;
- e) attribuisce premi di studio e borse di ricerca previo pa-

- rere del Comitato stesso;
- f) delibera l'accettazione di lasciti e di contributi e su ogni affare attinente la gestione dell'Associazione;
 - g) determina le modalità per la consultazione del materiale di archivio e per l'apertura della biblioteca al pubblico;
 - h) nomina il segretario e ne determina il compenso e la durata dell'incarico;
 - i) determina il compenso dei revisori dei conti.

Il Consiglio si riunisce ordinariamente quando sia convocato dal presidente per propria iniziativa o su richiesta di due componenti il consiglio stesso.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente del Consiglio di amministrazione e le deliberazioni risulteranno da verbale.

Le convocazioni verranno inviate mediante avviso scritto ai consiglieri almeno otto giorni prima della data della riunione e, per il materiale di competenza, ai revisori dei conti.

Il Consiglio nominerà un vicepresidente che svolgerà la funzione del presidente in caso di impedimento, anche temporaneo, o di assenza dello stesso.

Le funzioni del Consiglio sono gratuite salvo il rimborso spese.

Art.6 Comitato scientifico

E' composto da tre membri nominati uno ciascuno dai tre Enti Fondatori e scelti tra studiosi esperti della materia. E' convocato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, partecipando alla discussione degli argomenti senza diritto di voto, assicura il coordinamento delle proposte e delle osservazioni formulate, in attuazione del Piano di Attività predisposto dal Consiglio di Amministrazione stesso. I componenti del Comitato scientifico durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

Art.7 Collegio Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti è formato da tre membri nominati uno ciascuno dai tre enti fondatori e scelti tra gli iscritti all'Albo dei Revisori.

SCIoglimento

Art.8

Lo scioglimento dell'Associazione, oltre che nei casi espressamente previsti della Legge, potrà essere determinato per volontà degli Enti associati, previa deliberazione assunta con voto favorevole dei 2/3 degli stessi.

Lo scioglimento dell'Associazione è regolato a norma di Legge. L'eventuale patrimonio sarà destinato a scopo di pubblica utilità da stabilirsi da parte del Consiglio di Amministrazione.

CONTROVERSIE

Art.9

Tutte le controversie sorte che si verificassero all'interno degli organi dell'Associazione sono deferite, in via esclusiva, a un Collegio Arbitrale composto da cinque membri che

giudicherà in via rituale secondo le norme previste in tema di arbitrato dal Codice di Procedura Civile.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art.10

1. Nel primo quinquennio la Presidenza del Consiglio d'Amministrazione è stabilita sulla base di una concertazione tra gli Enti fondatori al fine di consentire la migliore e più puntuale operatività del Consiglio di Amministrazione stesso. Successivamente dovrà valere il regime di rotazione tra gli stessi Enti fondatori.
2. In attesa della formale adesione all'Associazione da parte della Provincia di Brescia, Comune di Salò in Regione Lombardia nomina di concerto un Commissario pro-tempore per il disbrigo dell'ordinaria amministrazione.
3. Per tutto quanto non contemplato dal presente Statuto valgono le disposizioni di Legge in materia.